

COMUNE DI CAMPOGALLIANO

Provincia di Modena



BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Nota integrativa

(art. 11, commi 3 e 5, decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118)

Articolo 11, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;*
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;*
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;*
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;*
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;*
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;*
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;*
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.*

Gli equilibri di bilancio

Gli equilibri di bilancio da rispettare nella programmazione e gestione del bilancio armonizzato sono:

- l'equilibrio generale;
- l'equilibrio della parte corrente;
- l'equilibrio della parte in conto capitale.

Di seguito sono evidenziati i dati aggregati che compongono il bilancio al fine di poter determinare la consistenza degli equilibri.

Equilibrio generale

Il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, compreso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o il recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato e deve presentare un fondo di cassa finale non negativo.

Tabella 1.1

ENTRATE	CASSA 2025	2025	2026	2027
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	4.000.000,00			
Utilizzo avanzo di amministrazione		90.128,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.427.284,98	6.124.335,00	6.248.107,00	6.248.355,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	640.581,57	479.031,00	486.479,00	497.384,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.719.263,27	2.257.425,00	2.134.806,00	2.129.113,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.999.359,91	2.915.526,65	8.214.797,44	655.834,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	15.786.489,73	11.776.317,65	17.084.189,44	9.530.686,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.310.000,00	2.310.000,00	2.310.000,00	2.310.000,00
Totale titoli	18.396.489,73	14.386.317,65	19.494.189,44	11.940.686,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	22.396.489,73	14.476.445,65	19.494.189,44	11.940.686,00

SPESE	CASSA 2025	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	12.712.860,95	9.159.313,00	9.069.793,00	9.073.703,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.519.972,23	2.875.526,65	7.974.797,44	415.834,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	18.232.833,18	12.034.839,65	17.044.590,44	9.489.537,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	31.606,00	31.606,00	39.599,00	41.149,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.527.031,65	2.310.000,00	2.310.000,00	2.310.000,00
Totale titoli	20.891.470,83	14.476.445,65	19.494.189,44	11.940.686,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	20.891.470,83	14.476.445,65	19.494.189,44	11.940.686,00

Fondo di cassa finale presunto	1.505.018,90
---------------------------------------	---------------------

Equilibrio di parte corrente

L'art. 162, comma 6, del Tuel impone che *“le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità”*.

Il rispetto degli equilibri di parte corrente è dimostrato nella seguente tabella:

Tabella 1.2

PARTE CORRENTE	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo di amministrazione	90.128,00		
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.124.335,00	6.248.107,00	6.248.355,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	479.031,00	486.479,00	497.384,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.257.425,00	2.134.806,00	2.129.113,00
Maggiori risorse di parte corrente destinate a parte investimenti *	0,00	0,00	0,00
Concessioni edilizie utilizzate per la parte corrente **	240.000,00	240.000,00	240.000,00
Totale entrate	9.190.919,00	9.109.392,00	9.114.852,00
Titolo 1 - Spese correnti	9.159.313,00	9.069.793,00	9.073.703,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	31.606,00	39.599,00	41.149,00
Totale spese	9.190.919,00	9.109.392,00	9.114.852,00
EQUILIBRIO PARTE CORRENTE	0,00	0,00	0,00

* Principio contabile 4/2

3.10 [...]Le entrate derivanti da concessioni pluriennali, che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti, sono considerate destinate al finanziamento di interventi di investimento.

** L. 11/12/2016, n. 232

Comma 460. A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche.

Nel triennio 2025-2027 sono previste in parte corrente spese per 240.000 euro annui finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni. Si tratta di spese per progettazioni, manutenzione ordinaria del patrimonio comunale e del verde pubblico, compatibili con le destinazioni previste dalla normativa. Non sono compresi gli interventi sulla viabilità perché oggetto di contabilizzazione relativa ai proventi derivanti dalle sanzioni per le violazioni previste dal codice della strada.

L'equilibrio della parte in conto capitale del bilancio

L'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria prevede che le spese di investimento previste al titolo 2 e 3 devono essere pari alle risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

Per la parte capitale gli equilibri sono i seguenti:

Tabella 1.3

PARTE CAPITALE	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00		
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.915.526,65	8.214.797,44	655.834,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	200.000,00	0,00	0,00
maggiori risorse di parte corrente destinate a parte investimenti	0,00	0,00	0,00
permessi di costruire utilizzate per la parte corrente	-240.000,00	-240.000,00	-240.000,00
Totale entrate	2.875.526,65	7.974.797,44	415.834,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.875.526,65	7.974.797,44	415.834,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale spese	2.875.526,65	7.974.797,44	415.834,00
EQUILIBRIO PARTE CAPITALE	0,00	0,00	0,00

a) **Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.**

Entrate tributarie

Il Titolo 1 dell'entrata contiene gli stanziamenti relativi alle entrate di natura tributaria e trasferimenti perequativi.

Tabella 2.1

ENTRATE TRIBUTARIE	2024 assestato	2025 previsione	2026 previsione	2027 previsione	differenza 2024-2025
ICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ICI - RECUPERO EVASIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU	2.645.500,00	2.645.500,00	2.749.200,00	2.756.600,00	0,00
IMU - RECUPERO EVASIONE	500.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	50.000,00
TASI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TASI - RECUPERO EVASIONE	2.000,00	0,00	0,00	0,00	-2.000,00
ADDIZIONALE I.R.P.E.F.	821.000,00	1.321.500,00	1.347.930,00	1.374.888,00	500.500,00
IMPOSTA DI SOGGIORNO	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00
TARI - RECUPERO EVASIONE	40.000,00	20.000,00	15.000,00	10.000,00	-20.000,00
Fondo di Solidarietà Comunale (FSC)	1.698.250,56	1.587.335,00	1.555.977,00	1.526.867,00	-110.915,56
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	5.706.750,56	6.124.335,00	6.248.107,00	6.248.355,00	417.584,44

L'addizionale IRPEF nel 2024 viene contabilizzata per cassa, nel 2025 e seguenti per competenza. Il Fondo di Solidarietà comunale tiene conto delle riduzioni legate al fondo speciale per l'equità del livello dei servizi che viene previsto fra i trasferimenti correnti (stimato in 62.000,00 euro nel 2025,

69.000,00 euro nel 2026 e 80.000,00 euro nel 2027). Si prevede il differimento dell'imposta di soggiorno al 2026.

Di seguito si riportano i criteri seguiti per determinare le previsioni delle principali imposte e tasse.

IMU

Il comma 738 della Legge di Bilancio 2020 ha abolito, a decorrere dal 2020, la IUC – ad eccezione della Tari che non subisce cambiamenti – ed istituito la nuova IMU integralmente sostitutiva dell'IMU e della TASI.

Le stime di gettito nel triennio 2025-2027 sono state elaborate alla luce del gettito 2024, della prosecuzione dell'attività di recupero, dei nuovi strumenti urbanistici.

RECUPERO EVASIONE ICI / IMU / TASI

Il recupero evasione ICI / IMU / TASI tiene conto dell'applicazione dei principi contabili che prevedono l'imputazione in bilancio degli avvisi definitivi anche se non incassati, compensati in spesa dall'applicazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Tabella 2.2

RECUPERO EVASIONE ICI / IMU / TASI	2024 assestato	2025 previsione	2026 previsione	2027 previsione	differenza 2024-2025
IMU - RECUPERO EVASIONE	500.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	50.000,00
TASI - RECUPERO EVASIONE	2.000,00	0,00	0,00	0,00	-2.000,00
ICI - RECUPERO EVASIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RECUPERO ICI / IMU / TASI	502.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	48.000,00
FCDE	213.551,00	215.490,00	215.490,00	215.490,00	1.939,00
INCIDENZA SUL BILANCIO	288.449,00	334.510,00	334.510,00	334.510,00	46.061,00

ADDIZIONALE IRPEF

Ai fini del calcolo della stima di gettito dell'addizionale IRPEF sono stati utilizzati, come base di riferimento, i dati disponibili sul sito del federalismo fiscale e l'andamento del gettito 2023.

Lo schema di bilancio di previsione 2025-2027 prevede un'aliquota unica dell'Addizionale comunale Irpef dello 0,80% con una soglia di esenzione di 12.000 euro. La contabilizzazione dell'esercizio 2024 è prevista per cassa, dal 2025 si prevede una contabilizzazione per competenza. Nel triennio si prevede una dinamica positiva della base imponibile legata al recupero dell'inflazione degli anni precedenti.

Tabella 2.3

ADDIZIONALE IRPEF	2024 assestato	2025 previsione	2026 previsione	2027 previsione	differenza 2024-2025
	821.000,00	1.321.500,00	1.347.930,00	1.374.888,00	500.500,00

TARI / TARES

Con deliberazione del consiglio comunale del 20 dicembre 2022, n. 43, è stata istituita con efficacia dal 1° gennaio 2023 la Tariffa Corrispettiva, ai sensi del comma 668 dell'art.1 della Legge n.147/2013, che non costituisce entrata di natura tributaria, in luogo della Tassa sui rifiuti TARI. Il soggetto gestore, che effettua la gestione dei Rifiuti Urbani in regime di privativa ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia, applica e riscuote la Tariffa corrispettiva che pertanto non compare più nel bilancio comunale.

Risulta conclusa l'attività di recupero evasione sulla TARES, nel triennio si prevede di portare a conclusione l'attività di recupero per la TARI.

Tabella 2.4

RECUPERO EVASIONE TARES / TARI	2024 assestato	2025 previsione	2026 previsione	2027 previsione	differenza 2024-2025
TARES - RECUPERO EVASIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI - RECUPERO EVASIONE	40.000,00	20.000,00	15.000,00	10.000,00	-20.000,00
TOTALE RECUPERO TARES / TARI	40.000,00	20.000,00	15.000,00	10.000,00	-20.000,00
FCDE	40.000,00	20.000,00	15.000,00	10.000,00	-20.000,00
INCIDENZA SUL BILANCIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

Dal 2021 la legge di bilancio 2020 ha previsto l'introduzione del nuovo "Canone unico" destinato ad assorbire i prelievi sull'occupazione di suolo pubblico e sulla pubblicità comunale (commi da 816 a 847). Con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 26/3/2021 è stato istituito il canone unico patrimoniale che viene contabilizzato fra le entrate extra-tributarie.

Fondo di Solidarietà Comunale

Gli importi inseriti in bilancio sono stimati in base alla normativa vigente e al disegno di legge di bilancio. Nel prospetto si riportano anche gli importi passati fra i trasferimenti correnti e le riduzioni, sia sotto forma di compensazione che di accantonamento.

Tabella 2.5

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE	2024 assestato	2025 previsione	2026 previsione	2027 previsione	differenza 2024-2025
FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE	1.698.250,56	1.587.335,00	1.555.977,00	1.526.867,00	-110.915,56
Fondo speciale per l'equità del livello dei servizi - sviluppo servizi sociali	0,00	51.000,00	58.000,00	66.000,00	51.000,00
Fondo speciale per l'equità del livello dei servizi - trasporto studenti in disabilità	0,00	11.000,00	11.000,00	14.000,00	11.000,00
TOTALE RISORSE	1.698.250,56	1.649.335,00	1.624.977,00	1.606.867,00	-48.915,56
Spending informatica (compensazione)	-18.693,00	-18.693,00	0,00	0,00	0,00
Spending 2024-2028 (compensazione)	-36.654,00	-36.680,00	-37.871,00	-39.190,00	-26,00
Contributo alla finanza pubblica (accantonamento) - STIMA	0,00	-27.500,00	-55.000,00	-55.000,00	-27.500,00
TOTALE RIDUZIONI	-55.347,00	-82.873,00	-92.871,00	-94.190,00	-27.526,00
EFFETTO SUL BILANCIO	1.642.903,56	1.566.462,00	1.532.106,00	1.512.677,00	-76.441,56

Trasferimenti correnti

Nel triennio 2025-2027 non si prevedono entrate legate al PNRR. La riduzione rispetto al 2024 dei trasferimenti statali è legata principalmente a somme 2023 contabilizzate nel 2024 perché comunicate in ritardo dal ministero.

Tabella 3.1

TRASFERIMENTI CORRENTI	2024 assestato	2025 previsione	2026 previsione	2027 previsione	differenza 2024-2025
TRASFERIMENTI DALLO STATO	268.543,53	224.871,00	225.762,00	226.122,00	-43.672,53
FONDO SPECIALE PER L'EQUITÀ DEL LIVELLO DEI SERVIZI	0,00	62.000,00	69.000,00	80.000,00	62.000,00
CONTRIBUTO MIUR PER MENSE SCOLASTICHE *	24.000,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00	0,00
MIUR PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI	5.570,00	5.570,00	5.570,00	5.570,00	0,00
CINQUE PER MILLE GETTITO IRPEF *	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	0,00
RIMBORSI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI *	51.360,00	64.200,00	64.200,00	64.200,00	12.840,00
FONDO PER MAGGIORI SPESE ENERGIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TRASFERIMENTI CORRENTI	2024 assestato	2025 previsione	2026 previsione	2027 previsione	differenza 2024-2025
FONDO ALUNNI DISABILITÀ	20.100,00	0,00	0,00	0,00	-20.100,00
PROT. CIVILE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PNRR	72.407,78	0,00	0,00	0,00	-72.407,78
CONTRIBUTO C/INTERESSI	7.120,00	6.690,00	6.247,00	5.792,00	-430,00
TRASFERIMENTI PER SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE (REGIONE/COMMISSARIO)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00
CONTRIBUTI REGIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RIMBORSI PER ELEZIONI REGIONALI *	19.600,00	0,00	0,00	0,00	-19.600,00
TRASFERIMENTI DA UNIONE	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00
PIANI DI ZONA *	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	0,00
TRASFERIMENTI DA ASL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO FONDAZIONE DI MODENA	38.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	-28.000,00
TRASFERIMENTI DA ATERSIR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SPONSORIZZAZIONI PROGETTI GIOVANI	6.100,00	6.100,00	6.100,00	6.100,00	0,00
SPONSORIZZAZIONI ROTATORIE *	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	0,00
SPONSORIZZAZIONI EVENTI *	6.100,00	6.100,00	6.100,00	6.100,00	0,00
CONTRIBUTO DA TESORERIE COMUNALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI	588.401,31	479.031,00	486.479,00	497.384,00	-109.370,31

* alimenta capitoli di spesa di pari importo

Entrate extratributarie

Dal 2022 viene rilevato il canone patrimoniale unico e canone mercatale fra i proventi dalla gestione dei beni. Per i dividendi AIMAG nel 2025 si prevede la distribuzione di una riserva straordinaria. Per il 2026 e 2027 non si prevedono dividendi. La previsione 2024 è in corso di riduzione con variazione di bilancio.

Tabella 4.1

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2024 assestato	2025 previsione	2026 previsione	2027 previsione	differenza 2024-2025
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni - farmacia	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	0,00
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni - altri	166.590,00	164.230,00	164.230,00	164.230,00	-2.360,00
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni - gestione beni	546.867,00	532.889,00	527.082,00	521.389,00	-13.978,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi attivi	25.000,00	29.000,00	29.000,00	29.000,00	4.000,00
Altre entrate da redditi da capitale (dividendi)	117.190,00	117.152,00	340,00	340,00	-38,00
Rimborsi e altre entrate correnti	139.641,00	114.154,00	114.154,00	114.154,00	-25.487,00
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.295.288,00	2.257.425,00	2.134.806,00	2.129.113,00	-37.863,00

La verifica della destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni alle violazioni del codice della strada viene predisposta dall'Unione delle Terre d'argine a cui è stata trasferita la funzione di polizia locale con le relative entrate. Si riportano gli utilizzi in capo al bilancio del comune.

Tabella 4.2

	Titolo	2025	2026	2027
interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica	1	66.420,00	66.420,00	66.420,00

	Titolo	2025	2026	2027
manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione delle barriere e sistemazione del manto stradale delle medesime strade	1	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	2	0,00	0,00	0,00
interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti	1	16.227,00	16.227,00	16.227,00
TOTALE		97.647,00	97.647,00	97.647,00

Spese correnti

Si riportano due tabelle relative alle spese correnti, evidenziando nella seconda le quote finanziate da fondo pluriennale vincolato.

Tabella 5.1

	2024 assestato	2025 previsione	2026 previsione	2027 previsione	differenza 2024- 2025
101 Redditi da lavoro dipendente	1.763.017,07	1.711.378,00	1.678.288,00	1.678.288,00	-51.639,07
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	150.342,50	145.928,00	144.708,00	143.743,00	-4.414,50
103 Acquisto di beni e di servizi	2.923.835,01	2.518.671,00	2.532.889,00	2.528.495,00	-405.164,01
104 Trasferimenti correnti	4.125.352,32	4.055.836,00	3.985.206,00	3.997.525,00	-69.516,32
107 Interessi passivi	10.139,00	8.956,00	15.458,00	13.908,00	-1.183,00
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	65.529,42	27.000,00	24.000,00	24.000,00	-38.529,42
110 Altre spese correnti	601.753,11	691.544,00	689.244,00	687.744,00	89.790,89
TOTALE SPESE CORRENTI	9.639.968,43	9.159.313,00	9.069.793,00	9.073.703,00	-480.655,43

Tabella 5.2

	2024 assestato	2025 previsione	2026 previsione	2027 previsione	differenza 2024- 2025
101 Redditi da lavoro dipendente	1.653.048,00	1.711.378,00	1.678.288,00	1.678.288,00	58.330,00
101 Redditi da lavoro dipendente - da FPV	109.969,07				-109.969,07
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	142.027,69	145.928,00	144.708,00	143.743,00	3.900,31
102 Imposte e tasse a carico dell'ente da FPV	8.314,81				-8.314,81
103 Acquisto di beni e di servizi	2.797.243,79	2.518.671,00	2.532.889,00	2.528.495,00	-278.572,79
103 Acquisto di beni e di servizi - da FPV	126.591,22				-126.591,22
104 Trasferimenti correnti	4.125.352,32	4.055.836,00	3.985.206,00	3.997.525,00	-69.516,32
107 Interessi passivi	10.139,00	8.956,00	15.458,00	13.908,00	-1.183,00
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	65.529,42	27.000,00	24.000,00	24.000,00	-38.529,42
110 Altre spese correnti	601.753,11	691.544,00	689.244,00	687.744,00	89.790,89
TOTALE SPESE CORRENTI	9.639.968,43	9.159.313,00	9.069.793,00	9.073.703,00	-480.655,43

Rispetto alla previsione di spesa 2024 assestata al netto del fondo pluriennale vincolato:

- le spese per acquisto di beni e servizi calano principalmente per minori progettazioni previste in parte corrente e minori manutenzioni (da finanziare in caso di necessità dopo il rendiconto);
- i trasferimenti correnti diminuiscono principalmente per le agevolazioni sul prelievo legato ai rifiuti che verranno finanziate in sede di definizione delle tariffe 2025.

Si riporta un dettaglio dei trasferimenti all'Unione finanziati con risorse comunali.

Tabella 5.3

	2024 assestato	2025 previsione	2026 previsione	2027 previsione	differenza 2024- 2025
Trasferimenti correnti all'Unione finanziati con risorse comunali	3.242.063,00	3.450.749,00	3.450.749,00	3.450.749,00	208.686,00

Si ricorda che l'imputazione delle spese correnti fra esercizio 2024 ed esercizio 2025 potrà variare in sede di riaccertamento ordinario.

Entrate e spese non ricorrenti di parte corrente

Si riportano l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese non ricorrenti di parte corrente per l'esercizio 2024.

Tabella 6.1

	Entrate	Spese	differenza
Recupero evasione tributaria	570.000,00		301.010,00
FCDE a fronte recupero evasione tributaria		235.490,00	
Spese per riscossione coattiva		30.000,00	
Contenzioso tributario		3.500,00	
Partecipazione recupero evasione erariale	30.000,00		30.000,00
Consultazioni elettorali / referendarie	64.200,00	64.200,00	0,00
Protezione civile	10.000,00	10.000,00	0,00
Sponsorizzazioni su eventi *	12.200,00	10.000,00	2.200,00
Riserva straordinaria AIMAG **	116.812,00		116.812,00
Indennizzi assicurativi per sinistri	10.000,00		10.000,00
Spese per contenzioso		0,00	0,00
Contributo alla finanza pubblica – STIMA		27.500,00	-27.500,00
TOTALE	813.212,00	380.690,00	432.522,00

* In spesa non ricomprende la quota iva da versare all'erario.

** Utile 2023 non distribuito nel 2024.

Accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi

Il "PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITA' FINANZIARIA" Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011 relativamente al Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE) prevede che siano individuate *"le categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi, è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggiore livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli*

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante,

b) i crediti assistiti da fidejussione,

c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio."

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media calcolata rispetto agli incassi in c/competenza e agli accertamenti nel quinquennio precedente.

La media può essere calcolata secondo una delle seguenti modalità:

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

- rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;

- media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

Il principio contabile permette, nel caso sia stato formalmente attivato un processo di accelerazione della capacità di riscossione dell'ente, di fare riferimento agli ultimi tre esercizi. È inoltre possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente, facendo scalare di un anno il periodo di riferimento.

Individuata la media si determina il complemento a 100 da applicare all'entrata prevista per determinare l'accantonamento al FCDE.

L'introduzione del FCDE è stata graduale, permettendo l'accantonamento parziale della quota determinata. Solo dal 2021 si è arrivati ad una percentuale di accantonamento del 100%.

Dall'analisi svolta col rendiconto 2023 si è verificato che il titolo dove si possono formare residui attivi con anzianità superiore all'anno è il titolo 1 (entrate tributarie). Sul titolo 2 (trasferimenti correnti) e titolo 4 (per la parte legata ai contributi agli investimenti) incidono i crediti verso altre amministrazioni per i quali non è richiesto accantonamento. Sul titolo 3 (entrate extra-tributarie) si rilevano criticità su dei canoni.

Tabella 7.1

ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI ATTIVI							
Residui attivi	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1	238.573,93	234.940,37	137.777,68	196.960,53	585.912,50	477.078,95	1.871.243,96
Titolo 2	2.443,44			6.911,06	67.134,65	80.791,62	157.280,77
Titolo 3		6.651,61	21.531,77	24.341,74	33.969,95	378.973,26	465.468,33
Titolo 4		1.309.586,74	35.000,00	70.000,00	439.596,17	200.129,69	2.054.312,60
Titolo 5							0,00
Titolo 6							0,00
Titolo 7							0,00
Titolo 9						1.014,63	1.014,63
Totale	241.017,37	1.551.178,72	194.309,45	298.213,33	1.126.613,27	1.137.988,15	4.549.320,29

Nelle entrate tributarie i residui attivi derivano dall'attività di recupero evasione, dalla TARI ordinaria (fino al 2022) e dal Fondo di solidarietà comunale, quest'ultimo da trattare come i trasferimenti statali per i quali non è richiesto l'accantonamento al FCDE. Il residuo per addizionale IRPEF accertata nel 2023 è stato interamente riscosso nel 2024.

Ci si è avvalsi della possibilità, prevista dal principio contabile, di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente.

Per l'attività di recupero evasione di ICI, IMU e TASI è stato determinato un complemento a 100 da applicare alle entrate di 39,18 calcolando, in continuità con l'esercizio precedente, la media dei rapporti annui.

Tabella 7.2

Accertato	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
IMU	456.252,86	137.480,23	424.445,51	472.002,33	574.948,42	2.065.129,35
ICI	13.102,73	2.575,63	0,00	0,00	0,00	15.678,36
TASI	3.475,08	15.435,63	3.202,48	11.555,67	505,63	34.174,49
Totale accertato	472.830,67	155.491,49	427.647,99	483.558,00	575.454,05	2.114.982,20
Riscosso competenza	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
IMU	142.923,12	54.613,02	285.801,21	169.805,29	320.746,87	973.889,51
ICI	13.102,73	2.575,63	0,00	0,00	0,00	15.678,36
TASI	3.088,16	334,75	3.202,48	2.581,67	498,15	9.705,21
Totale riscosso competenza	159.114,01	57.523,40	289.003,69	172.386,96	321.245,02	999.273,08
Riscosso residuo (ex succ)	residuo 2019 riscosso nel 2020	residuo 2020 riscosso nel 2021	residuo 2021 riscosso nel 2022	residuo 2022 riscosso nel 2023	residuo 2023 riscosso nel 2024	Totale
IMU	32.480,93	45.171,91	21.544,29	83.526,71	60.106,91	242.830,75
ICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TASI	193,46	8.862,88	0,00	0,00	7,48	9.063,82
Totale riscosso residuo	32.674,39	54.034,79	21.544,29	83.526,71	60.114,39	251.894,57
Riepilogo	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Totale accertato	472.830,67	155.491,49	427.647,99	483.558,00	575.454,05	2.114.982,20
Totale riscosso	191.788,40	111.558,19	310.547,98	255.913,67	381.359,41	1.251.167,65

Media	2019	2020	2021	2022	2023		% riscossione	% FCDE
A1 media fra totale incassato e totale accertato						59,16%	59,16%	40,84%
A2 media dei rapporti annui	40,56%	71,75%	72,62%	52,92%	66,27%		60,82%	39,18%
B incassi/accertamenti ponderati						59,72%	59,72%	40,28%
ponderazione	0,1	0,1	0,1	0,35	0,35	totale		
accertamenti ponderati	47.283,07	15.549,15	42.764,80	169.245,30	201.408,92	476.251,23		
riscossioni ponderate	19.178,84	11.155,82	31.054,80	89.569,78	133.475,79	284.435,04		
C media ponderata rapporti annui	4,06%	7,17%	7,26%	18,52%	23,19%		60,21%	39,79%
ponderazione	0,1	0,1	0,1	0,35	0,35			

Tabella 7.3

	2025	2026	2027
IMU	550.000,00	550.000,00	550.000,00
ICI	0,00	0,00	0,00
TASI	0,00	0,00	0,00
TOTALE	550.000,00	550.000,00	550.000,00
	39,18%	39,18%	39,18%
	215.490,00	215.490,00	215.490,00
Arrot.	0,00	0,00	0,00
FCDE evas	215.490,00	215.490,00	215.490,00

Per l'attività di recupero TARI (omesse dichiarazioni) trattandosi di entrate destinate ad essere utilizzate nei piani economico finanziari della raccolta e gestione dei rifiuti si è optato per accantonare un importo pari al 100% del recupero previsto in bilancio.

Tabella 7.4

	2025	2026	2027
TARI	20.000,00	15.000,00	10.000,00
TOTALE	20.000,00	15.000,00	10.000,00
	100,00%	100,00%	100,00%
FCDE	20.000,00	15.000,00	10.000,00

Per la TARI ordinaria fino all'esercizio 2022 si determinava un fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte degli omessi pagamenti. Dall'esercizio 2023 con il passaggio a tariffa puntuale in capo al gestore non si rileva più l'entrata in bilancio e di conseguenza non occorre prevedere il relativo fondo.

Dall'analisi dei residui formati sul titolo 3 "entrate extra-tributarie" si è visto che l'importo principale deriva dalla contabilizzazione della gestione della farmacia, con compensazione con la spesa da effettuare dopo l'approvazione del rendiconto, quindi non si rende necessario prevedere un accantonamento. Ci sono poi altre entrate (principalmente canoni vari, contabilizzazione incentivi ufficio tecnico e proventi dell'illuminazione votiva riscossi a cavallo della fine dell'anno,) che si è ritenuto di non assoggettare ad accantonamento. Tenuto conto delle modifiche normative relative agli affitti per impianti di telefonia mobile si è previsto un accantonamento prudenziale a fronte di un possibile contenzioso.

Tabella 7.5

	2025	2026	2027
impianti telefonia	22.522,00	22.522,00	22.522,00

Si riporta la composizione del FCDE sul triennio.

Tabella 7.6

	2025	2026	2027
ICI IMU TASI recupero	215.490,00	215.490,00	215.490,00
TARI ordinaria	0,00	0,00	0,00
TARI recupero	20.000,00	15.000,00	10.000,00
impianti telefonia	22.522,00	22.522,00	22.522,00
totale	258.012,00	253.012,00	248.012,00

Fondo di riserva

Si riporta la dimostrazione del rispetto dei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL.

Tabella 8.1

Fondo di riserva		2025 previsione	2026 previsione	2027 previsione
Spese correnti		9.159.313,00	9.069.793,00	9.073.703,00
Fondo di riserva		90.000,00	50.000,00	50.000,00
Spese correnti al netto del fondo di riserva		9.069.313,00	9.019.793,00	9.023.703,00
Importo minimo fondo di riserva	0,30%	27.207,94	27.059,38	27.071,11
Importo massimo fondo di riserva	2,00%	181.386,26	180.395,86	180.474,06
Copertura di eventuali spese non prevedibili	0,15%	13.603,97	13.529,69	13.535,55

Tabella 8.2

Fondo di riserva di cassa		2025 cassa
Spese finali di cassa		18.264.439,18
Fondo di riserva di cassa		90.000,00
Spese finali di cassa al netto del fondo di riserva di cassa		18.174.439,18
Importo minimo fondo di riserva di cassa	0,20%	36.348,88

Fondo contenzioso

Il principio contabile prevede che *“nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine si ritiene necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi”*.

In sede di rendiconto 2023 l'importo del fondo contenzioso è stato determinato in 68.076,11 euro come da deliberazione della giunta comunale 11 marzo 2024, n. 25.

Fondo perdite società partecipate

Il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, D.Lgs. 19/08/2016, n. 175, all'articolo 21, comma 1, prevede che *“Nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche*

amministrazioni locali comprese nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione”.

Non risultano società con un risultato di esercizio negativo non immediatamente ripianato, pertanto non si prevede l'accantonamento.

Altri fondi e accantonamenti

Si riportano gli importi relativi ad altri fondi e accantonamenti previsti in bilancio.

Tabella 8.3

Altri fondi	2025 previsione	2026 previsione	2027 previsione
Indennità fine mandato sindaco	4.002,00	4.002,00	4.002,00
Fondo rinnovi contrattuali	19.000,00	46.200,00	49.700,00
Contributo alla finanza pubblica – STIMA	27.500,00	55.000,00	55.000,00
Fondo dedicato a misure di defiscalizzazione e agevolazioni tariffarie anche per servizi non erogati direttamente dall'Ente	12.000,00	0,00	0,00
10% alienazioni a riduzione debito	12.000,00	249.913,00	27.000,00
Totale	74.502,00	355.115,00	135.702,00

Fondo di garanzia debiti commerciali (L. 145/2018 cc.859 e ss)

Ad oggi non si prevede di dover accantonare delle somme in questo fondo in quanto non si è in ritardo sui pagamenti e il debito commerciale residuo scaduto è nei limiti di legge.

Previsioni esercizi 2026 e 2027

Le previsioni 2026 e 2027 tengono conto delle modifiche che interverranno sulle entrate di cui si è a conoscenza. Nella spesa il tasso d'inflazione è in parte compensato da azioni di razionalizzazione della spesa.

Bilancio di cassa 2025

Le previsioni di cassa sono state elaborate alla luce del fondo di cassa a inizio novembre 2024, delle previsioni di competenza 2025 e dei residui presunti. È garantito un fondo di cassa positivo a fine esercizio.

b) Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Tabella 9.1

Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.538.683,53
Fondo contenzioso	68.127,51
F.do per indennità fine mandato sindaco	2.334,50
F.do rinnovo contrattuale	154.336,59
F.do rischi passività potenziali rimborso tributi	16.721,15
F.do rischi passività potenziali conguagli assicurativi	6.044,13
F.do rischi passività potenziali cabina enel via Gialdi	1.760,38
F.do rischi passività potenziali utenze	0,00
F.do rischi passività potenziali spese condominiali	6.171,08
F.do rischi passività potenziali trasferimenti ad Unione e comuni aderenti	0,00
F.do per spese di personale	20.145,00
Fondo spese per incentivo acquisto beni strumentali	668,29
Totale parte accantonata	1.814.992,16
vincoli da leggi e principi contabili	929.633,30
vincoli da trasferimenti	1.060.727,95
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	60.000,00
altri vincoli	514.842,59
Totale parte vincolata	2.565.203,84
Parte destinata agli investimenti	161.387,84
Parte disponibile	104.086,42
totale	4.645.670,26

c) Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Nel risultato di amministrazione presunto si prevede l'utilizzo anticipato di quote di avanzo vincolato per 90.128,00 euro di cui 30.000,00 per il rinvio dell'imposta di soggiorno al 2026 e 60.128 euro per restituzione dei fondi covid non utilizzati (restituzione rateizzata fino al 2027). Non si prevede l'utilizzo anticipato di avanzo accantonato.

d) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Le fonti di finanziamento degli investimenti previsti sul triennio 2025-2027 sono le seguenti:

Tabella 10.1

Risorse	2025	2026	2027
Risorse proprie			
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Avanzo di bilancio	0,00	0,00	0,00
Alienazioni immobiliari	120.000,00	2.499.127,00	270.000,00

Risorse	2025	2026	2027
Proventi da concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
Proventi concessioni edilizie al netto quota applicata alla parte corrente	953.322,22	127.955,00	119.334,00
TOTALE RISORSE PROPRIE	1.073.322,22	2.627.082,00	389.334,00
Incidenza %	37,33%	32,94%	93,63%
Risorse di terzi			
Mutui passivi a carico Ente	200.000,00	0,00	0,00
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Contributi statali	115.622,40	0,00	0,00
Contributi regionali	1.298.241,37	5.342.715,44	21.500,00
Trasferimenti di capitale da imprese di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00
Contributi da comuni / Unione	183.340,66	0,00	0,00
Contributi da privati	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE RISORSE DI TERZI	1.802.204,43	5.347.715,44	26.500,00
Incidenza %	62,67%	67,06%	6,37%
TOTALE RISORSE	2.875.526,65	7.974.797,44	415.834,00
TOTALE IMPIEGHI	2.875.526,65	7.974.797,44	415.834,00

In fase di predisposizione del bilancio di previsione 2025-2027 si prevede il ricorso all'indebitamento nel corso dell'esercizio 2025, con inizio ammortamento dal 2026, per finanziare i lavori di rigenerazione hub "La montagnola" nel caso di assegnazione di un contributo regionale.

Si riportano le risorse disponibili con l'indicazione dei capitoli e articoli:

Tabella 10.2

Bilancio	Capitolo	Descrizione	2025	2026	2027
		FPV	0,00	0,00	0,00
		AVANZO VINCOLATO	0,00		
TOTALE FPV-AVANZO			0,00	0,00	0,00
4020101	004021.006	PNRR M2C4-2.2 - Legge 160/2019 art. 1 comma 29 - MINISTERO INTERNO CONTRIBUTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE 2024 - CUP I72E22000700006	0,00	0,00	0,00
4020101	004021.007	PNRR M1C1-1.4 - Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - CUP I71C22001580006	115.622,40	0,00	0,00
4020102	004035.000	CONTRIBUTO REGIONE E.ROMAGNA PER OPERE PUBBLICHE	871.500,00	5.321.500,00	21.500,00
4020102	004035.001	CONTRIBUTO REGIONE E.ROMAGNA PER INTERVENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	0,00	0,00	0,00
4020102	004035.005	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA REGIONE PER MUSEO	72.610,59	21.215,44	
4020102	004035.006	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA REGIONE ATUSS	354.130,78	0,00	0,00
4020102	004041.010	PNRR M5C2-1.2 UNIONE TERRE D'ARGINE Percorsi di autonomia per persone con disabilità - ristrutturazione unità immobiliare di proprietà comunale CUP G34H22000340006	183.340,66	0,00	0,00
4020302	004047.000	TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA IMPRESE DI PUBBLICI SERVIZI	0,00	0,00	0,00

Bilancio	Capitolo	Descrizione	2025	2026	2027
4020303	004045.003	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI - AZIENDA CORTICELLA	5.000,00	5.000,00	5.000,00
4040201	004012.003	CESSIONE TERRENI	0,00	2.221.741,80	250.000,00
4040108	004012.002	ALIENAZIONE IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE	100.000,00	257.385,20	0,00
4040201	004012.004	ALIENAZIONE DI AREE ZONE PEEP	20.000,00	20.000,00	20.000,00
4050101	004056.005	PROVENTI MONETIZZAZIONE STANDARD URBANISTICI	0,00	0,00	0,00
4050101	004056.006	PROVENTI CONCESS. EDILIZIE.	1.193.322,22	367.955,00	359.334,00
TOTALE TITOLO 4			2.915.526,65	8.214.797,44	655.834,00
TOTALE TITOLO 6			200.000,00	0,00	0,00
Concessioni edilizie destinate alla parte investimenti			-240.000,00	-240.000,00	-240.000,00
Concessioni pluriennali da parte corrente			0,00	0,00	0,00
TOTALE RISORSE PER INVESTIMENTI			2.875.526,65	7.974.797,44	415.834,00

Si riporta l'elenco degli interventi previsti nella parte investimenti con le relative fonti di finanziamento. Nel corso della gestione tali fonti potranno subire variazioni alla luce dei tempi del loro perfezionamento.

Tabella 10.3

Id.	Intervento	finanziamento	2025	2026	2027
1	Percorso ciclo pedonale Campogalliano – Borgo Dogaro	contributi regionali	0,00	2.000.000,00	0,00
Totale			0,00	2.000.000,00	0,00
2	PNRR Sociale	contributi da Unione	183.340,66	0,00	0,00
		concessioni edilizie	75.000,00	0,00	0,00
Totale			258.340,66	0,00	0,00
3	ATUSS efficientamento energetico IP	contributi regionali	354.130,78	0,00	0,00
		entrate correnti	70.826,22	0,00	0,00
Totale			424.957,00	0,00	0,00
4	Casa della Comunità	alienazioni	0,00	1.731.105,00	0,00
		concessioni edilizie	500.000,00	14.457,00	0,00
		contributi regionali	0,00	3.300.000,00	0,00
Totale			500.000,00	5.045.562,00	0,00
5	Manutenzione straordinaria strade comunali	concessioni edilizie	145.000,00	48.236,65	51.000,00
		alienazioni	0,00	346.763,35	94.000,00
		contributi da privati	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		contributi da Unione	0,00	0,00	0,00
Totale			150.000,00	400.000,00	150.000,00
6	Rigenerazione hub “La montagnola”	contributi regionali	850.000,00	0,00	0,00
		indebitamento	200.000,00	0,00	0,00
Totale			1.050.000,00	0,00	0,00
7	Manutenzione straordinaria strutture ed edifici pubblici	concessioni edilizie	88.996,00	33.261,35	36.334,00
		alienazioni	61.004,00	116.738,65	113.666,00
Totale			150.000,00	150.000,00	150.000,00
8	Digitalizzazione del patrimonio culturale (Digital Humanities) Museo	contributi regionali	72.610,59	21.215,44	0,00
Totale			72.610,59	21.215,44	0,00
9	Manutenzione Impianti IP	concessioni edilizie	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale			10.000,00	10.000,00	10.000,00
10	Manutenzione casa protetta Pertini	concessioni edilizie	51.500,00	10.000,00	10.000,00
Totale			51.500,00	10.000,00	10.000,00
11	Contributi agli investimenti a Unione	alienazioni	46.996,00	54.607,00	35.334,00
Totale			46.996,00	54.607,00	35.334,00

Id.	Intervento	finanziamento	2025	2026	2027
12	PNRR Esperienza del cittadino (Unione)	contributi statali	115.622,40	0,00	0,00
Totale			115.622,40	0,00	0,00
13	Beni cimitero	concessioni edilizie	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale			5.000,00	5.000,00	5.000,00
14	Acquisto bene per manutenzione verde	concessioni edilizie	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale			2.000,00	2.000,00	2.000,00
15	Restituzione contributi di costruzione	concessioni edilizie	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale			5.000,00	5.000,00	5.000,00
16	ACER trasferimenti regionali	contributi regionali	0,00	0,00	0,00
Totale			0,00	0,00	0,00
17	Contributi regione per barriere architettoniche	contributi regionali	21.500,00	21.500,00	21.500,00
Totale			21.500,00	21.500,00	21.500,00
18	Destinazione 10% alienazioni a riduzione del debito	alienazioni	12.000,00	249.913,00	27.000,00
Totale			12.000,00	249.913,00	27.000,00
Totale complessivo			2.875.526,65	7.974.797,44	415.834,00

L'articolo 3, comma 8, dell'allegato I.5 al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 prevede che siano previste le coperture finanziarie in bilancio per gli interventi nell'elenco annuale dei lavori pubblici. Nel secondo e terzo anno del programma triennale dei lavori pubblici non vi sono interventi che non trovano copertura finanziaria in bilancio.

e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi.

Non ricorre la fattispecie.

f) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Fidejussione a favore della banca popolare dell'Emilia Romagna nell'interesse della "Associazione sportiva dilettantistica canottieri Mutina" per l'assunzione di un mutuo di € 150.000,00 per la costruzione della sede sociale con uffici e struttura di rimessaggio annesse – deliberazione del Consiglio Comunale 25 novembre 2009, n. 73. Scadenza 2026.

Nel 2008 l'Unione delle Terre d'argine ha emesso un prestito obbligazionario ventennale di 827.000 euro, per finanziare la costruzione dell'asilo nido "Flauto Magico", realizzato nel polo per l'infanzia del Comune di Campogalliano. Il Comune ha dato la sua autorizzazione e si è assunto l'impegno di rimborsare alla stessa Unione le somme corrispondenti alle rate di ammortamento. Scadenza 2026.

In capo all'Unione vi è anche una quota parte di 89.361,70 euro relativa un mutuo Unicredit di 1.200.000,00 euro con scadenza 30/6/2029 stipulato per finanziare la fornitura e posa in opera e configurazione di un sistema di videosorveglianza nei territori dell'Unione. Il Comune rimborsa all'Unione le somme corrispondenti alle rate di ammortamento.

g) Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L'ente non ha sottoscritto contratti riguardanti strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

h) Elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Organismi strumentali

Nessuno

Enti strumentali

ACER - Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Modena (Ente pubblico economico partecipato);

Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi (Ente pubblico partecipato);

Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Emilia Centrale (ente pubblico partecipato);

Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS) (ente di diritto privato partecipato).

I dati relativi ai bilanci consuntivi sono consultabili da questa pagina internet:

<https://www.comune.campogalliano.mo.it/amministrazione-trasparente/82-enti-controllati/bilanci-degli-enti-controllati>

i) Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

Tabella 11.1

Ragione sociale	Sito istituzionale	Misura della partecipazione
AIMAG S.p.A. - 00664670361	www.aimag.it	3,69%
aMo - Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale di Modena S.p.A. - 02727930360	www.amo.mo.it	0,0099%
Hera S.p.A. - 03819031208	www.gruppohera.it	0,00018%
Lepida S.c.p.A.- 02770891204	www.lepida.it	0,0014%
Società Emiliana Trasporti Autofiloviari S.p.A. - 02201090368	www.setaweb.it	0,002%

j) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Si ricorda che i dati dell'esercizio 2024 se non specificato diversamente sono assestati al giorno 6 novembre 2024.

Limiti di spesa

Sulle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, dall'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e dai commi da 8 a 13 degli artt. 14 e 47 della legge 66/2014, è intervenuto l'articolo 21-bis del D.L. 50/2017 che prevedeva: “*comma 1. Per l'anno 2017, ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il rendiconto 2016 entro il 30 aprile 2017 e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, non si applicano le limitazioni e i vincoli di cui:*

a) all'articolo 6, commi 7, 8, fatta eccezione delle spese per mostre, 9 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

comma 2. A decorrere dall'esercizio 2018 le disposizioni del comma 1 si applicano esclusivamente ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243.”.

Il successivo articolo 22 del D.L. 50/2017 al comma 5-quater prevede: “*Al fine di favorire lo svolgimento delle funzioni di promozione del territorio, dello sviluppo economico e della cultura in ambito locale, i vincoli di contenimento della spesa pubblica di cui all'articolo 6, commi 8 e 11, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, non si applicano alle spese per la realizzazione di mostre effettuate da regioni ed enti locali o da istituti e luoghi della cultura di loro appartenenza.”.*

La Legge 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DI 78/2010);
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del DI 78/2010);
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010);
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DI 78/2010);
- i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del DI 78/2010);
- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012);
- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

Servizi esternalizzati

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel triennio 2025-2027:

Tabella 12.1

SERVIZIO	2025	2026	2027
Per trasferimenti in conto esercizio all' Unione delle Terre d'Argine : servizi educativi, polizia locale, servizi sociali, servizi informatici, servizio personale, servizi finanziari e altri servizi (compresi fondi da altri soggetti, ad esempio 5 per mille irpef, Fondazione Modena, ecc...)	3.542.499,00	3.549.499,00	3.560.499,00
Per trasferimenti in conto capitale all' Unione delle Terre d'Argine	46.996,00	54.607,00	35.334,00
Quota associativa di gestione Ente gestionale per i parchi e la biodiversità Emilia centrale	20.660,00	20.660,00	20.660,00
Ufficio associato del contenzioso tributario	600,00	600,00	600,00
Per quota associativa AMO spa	255,00	255,00	255,00
Per quota associativa ad AESS	520,00	520,00	520,00